

# *Non sarà lasciata pietra su pietra*

Omelia 24 novembre 2015

Ap 2,10

p. G. Paparone o.p.

---

*Sii fedele fino alla morte, dice il Signore, e ti darò la corona della vita.*

Carissimi,

la fede, come sappiamo, ha un contenuto molto concreto, oggettivo, potremmo dire: ci vengono presentate delle verità alle quali **aderire** e da **accogliere**.

La fede, però, implica anche una dimensione **esistenziale**: le verità offerte alla nostra intelligenza implicano un cammino spirituale, che deve incarnarsi nella nostra vita concreta.

Tali verità, tra le altre cose, ci dicono che Dio è nostro Padre, che Dio ci ama e che il fine della nostra esistenza è il regno dei cieli; e, soprattutto, ci rivelano che **avere fede significa fidarsi di Dio, affidarsi a Dio, accogliendo con fiducia la sua parola, fidandosi del suo amore, della sua continua presenza nella nostra esistenza.**

Ecco allora il senso del versetto dell'*alleluia* che abbiamo letto (*sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita*): **vivere per noi significa rimanere fedeli a Gesù**, credere che Lui è il nostro aiuto e sostegno, camminare con Lui verso il regno dei cieli.

Al termine della nostra vita, quando moriremo riceveremo, allora, la corona di gloria che non appassisce.

In questo momento, chiediamo al Signore, con fiducia, di poter essere fedeli:

*Signore,  
ti chiediamo di aiutarci  
ad essere fedeli alla tua parola, al tuo amore,  
di poter camminare con una fiducia incondizionata  
nella tua costante e vicina presenza.*

Sia lode a Gesù nostro salvatore.